



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. 4370

All.

Roma lì, 26 marzo 2008

**Ufficio del Capo del Dipartimento A.P.
Ufficio per Relazioni Sindacali
R O M A**

**Al Provveditorato Regionale A.P.
M I L A N O**

**Alla Direzione Casa Circondariale
C O M O**

OGGETTO: stato di agitazione C.C. Como -

A seguito dello stato di agitazione proclamato unitariamente dalle OO.SS. presso la casa circondariale di Como non può non rilevarsi come alle già note carenze dal punto di vista delle prerogative sindacali si aggiunge anche un'incomprensibile attività anti sindacale.

In origine il tentativo di modificare l'organizzazione del lavoro senza un preventivo ed adeguato confronto con le OO.SS. aveva già determinato interventi di natura sindacale a sostegno delle prerogative di queste ultime, senza peraltro scaturire interventi, a noi noti, da parte del Provveditorato Regionale.

L'ennesimo tentativo di modificare l'organizzazione dell'istituto e quindi del lavoro, senza il coinvolgimento delle OO.SS. e, soprattutto, senza i presupposti strutturali e d'organico, non poteva pertanto evitare l'acuirsi del conflitto tra le parti.

Non è pensabile, infatti, che si possano operare modifiche sostanziali all'istituto senza il coinvolgimento del personale, mettendo tutti davanti al fatto compiuto soltanto per prenderne atto.

Non bastasse, oggi l'ennesima novità; ovvero, in occasione di un'assemblea sindacale svolta presso la sala conferenze dell'istituto, il cui uso è stato regolarmente richiesto all'Autorità Dirigente, si è impedito alle OO.SS. di esporre le proprie bandiere.

Un'azione anti sindacale quest'ultima che non merita commento alcuno.

Le OO.SS. chiedono l'uso del locale e la partecipazione del personale in servizio secondo i criteri concordati e l'Amministrazione non riscontra la nota, non consente l'accesso del personale in servizio e "vieta" l'esposizione delle bandiere durante lo svolgimento di un'assemblea sindacale.

Nel merito delle questioni affrontate nel comunicato congiunto appare utile ed opportuno sollecitare l'urgente adozione di adeguati provvedimenti, non ultimo quello di assegnare all'istituto un Direttore titolare.

Distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale
Angelo Urso**



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico

Prot.n.

Roma, li



GDAP-0130098-2008

PU-GDAP-1e00-14/04/2008-0130098-2008

Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 ROMA

C.I.S.L. - F.P.S/ P.P. - Via Lancisi, 25
00161 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA
Rif.CS 105/2004 del 29.4.04

U.I.L. - **P.A./P.P.** - Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

F.S.A
Via Spaccarelli, n. 86
00163 ROMA

Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione C.C. di Como.

Con riferimento alla nota congiunta del 25 marzo u.s. di codeste OO.SS., il Provveditore Regionale di Milano ha comunicato che in data 31 marzo u.s. ha tenuto presso la Direzione della Casa Circondariale di Como una riunione cui hanno partecipato i rappresentanti delle OO.SS. locali. Durante tale incontro sono state esaminate le problematiche alla base dello stato di agitazione e concordate le modalità operative che la Direzione congiuntamente alle OO.SS. dovranno osservare per affrontare le varie questioni. Ha assicurato altresì il supporto suo e del Provveditorato Regionale.

Tanto per riscontro.

Il Direttore dell'Ufficio